

CRONACHE CREMONESI

RISPOSTE il professore Parliamo della nebbia

Anche quest'anno la nebbia sta rondando la vita e la nebbia, e quest'è il meccanismo responsabile della sua formazione.

Come tutti senz'altro hanno avuto occasione d'osservare, la nebbia altro non è che acqua, e precisamente acqua allo stato liquido ed in forma di minute goccioline. Ha detto acqua allo stato liquido non per fare una battuta di spirito ma perché così termine "acqua" si deve intendere un composto formato per la precisione da ossigeno ed idrogeno, che può trovarsi allo stato liquido ma anche allo stato solido, sotto forma di ghiaccio, ed allo stato gassoso, formando il vapore acqueo.

Dalla superficie del corso d'acqua, del lago ed anche dalla stessa superficie della terra, come pure dalla vegetazione, evaporano minute masse d'acqua ed il processo è tanto maggiore quanto più elevata è la temperatura e secca l'aria sovrastante. Questa andrà dunque arricchendosi sempre più di molecole d'acqua, che si spostano indipendentemente l'una dall'altra in modo casuale, e non vengono trattenute l'una dall'altra, come avviene per le particelle di fumo o di cenere, che vengono trattenute l'una dall'altra e costituiscono il vapore acqueo e conseguentemente danno luogo alla cosiddetta nebbia atmosferica.

Perturbazione

La Val Padana può essere a questo punto vista come un enorme camino, contenente dell'acqua che riscalda soprattutto nelle giornate calde, con la conseguenza che l'aria sovrastante diviene sempre più umida.

Le cause anziane, che circondano la nostra valle, impediscono che quest'aria particolarmente umida venga continuamente sostituita da aria più secca proveniente dalle regioni limitrofe. Pensando una simile situazione si arriva ben presto alla condizione in cui si ha un eccesso di vapore acqueo nel core sottostante più freddo. La quantità di vapore acqueo, ovvero di vapore, che può essere presente, è inversamente proporzionale all'aria, dipende, infatti dalla temperatura di quest'ultima e diminuisce al suo diminuire. Quando il vapore presente è più di quello consentito alla temperatura cui è secca l'aria, perché ad esempio è trattenuto dal sole, ecco che le molecole d'acqua in eccesso tendono a riunirsi per formare quelle minute goccioline costituenti la nebbia. Perché questa nebbia, bisognerà attendere una perturbazione atmosferica che con la pioggia faccia precipitare l'eccesso di umidità o, soprattutto, sia caratterizzata da venti che trasportino lontano l'aria troppo umida e la sostituiscono con altra relativamente più secca, come è avvenuto nei giorni scorsi. Altrimenti, come si è visto, se il tempo non è mosso, il sole riprenderà a far evaporare acqua di giorno ed il processo ricomincerà.

Poi ora accadrà di viaggiare di giorno in automobile con una fitta nebbia ed incrociare autovetture che procedono con le sole luci di posizione accese. Può succedere per disattenzione, d'accordo, ma se è fatto conscientemente allora che si tratta di uno degli atti più inopportuni ed irresponsabili che l'automobilista possa fare. Sulle nostre strade viaggiano infatti veicoli dalle prestazioni assai diverse, basti pensare ad un autotreno e ad un'automobile sportiva, per cui i sorpassi non sono infrequenti. Chi sorpassa senza evincenza che un eventuale automo-

VERRANNO CONSEGNATE STAMANE

Medaglie della Provincia a otto studenti del Liceo Scientifico

Questa mattina alle 11, al Liceo Scientifico saranno premiati con medaglie al merito scolastico otto studenti dell'istituto. I premi sono assegnati dalla Amministrazione provinciale. Tra le fotografie dei laureati che pubblichiamo manca quella di Giuseppe Gigliobianco, di Cremona (medaglia 34/60, medaglia d'argento).

Uno dei giovani premiati con medaglia d'oro è Fabio Moretti di Cremona, che ha però conseguito la maturità scientifica presso il Liceo Scientifico Parificano «Filippini» di Paderno del Grappa (Treviso); egli viene accompagnato agli studenti del Liceo Scientifico di Cremona perché ha frequentato questa Scuola per tre anni prima di passare al Liceo «Filippini».

Per quanto riguarda i fatti automobilistici, ho già fatto osservare che essi sono più efficaci delle luci normali, perché utilizzano luce più potente in quanto meno viciosa verso il guidatore. In effetti il design del guidatore dipende proprio dalla luce che la nebbia gli rimanda contro sfavillando puramente e quindi non solo affaticandolo la vista ma anche riducendone notevolmente la possibilità d'attraversare luci dinanzi al veicolo.

Per evitare parzialmente a questo inconveniente, diversi automobilisti hanno montato, sulla parte posteriore del veicolo, un faro rosso abbastanza potente e più facilmente rilevabile a distanza dei comuni fari di posizione. Anche se l'idea mi sembra buona, penso che allora sarebbe il caso di prevedere due e di montarli in posizioni che definiscono opportunamente l'angolo del veicolo.

La cosa senz'altro più opportuna sarebbe che in case automobilistiche provvedessero a montare un istruttore per aumentare convenientemente l'intensità della luce dei fari di posizione in caso di necessità. Inoltre auspicherei pure la possibilità di accedere attraverso le luci anteriori delle frecce direzionali in caso di sosta d'emergenza. Con la nebbia che spesso ruotola sulle nostre strade il presupposto infatti del venire solo quello di farsi vedere il meglio ed il più rapidamente possibile.

Equilibrio

Ritornando ai fatti propriamente automobilistici, penso che il tipo che meglio risponde alle esigenze sia quello a fascio essenzialmente orizzontale e largo, piuttosto che quello con un fascio a cono ristretto e che varrebbe chiamare strada il più improprio possibile. Penso infatti, e l'esperienza di varie persone sembra confermarlo, che quest'ultimo tipo di fari dia luogo a troppa luce riflessa, che stanca e non migliora di molto il campo di visibilità. Il faro a fascio orizzontale e largo consente viceversa di poter distinguere abbastanza bene anche i buchi stradali ed evitando non eccessiva luce proprio davanti evita riflessi fastidiosi, consentendo parimenti quella visibilità che si richiede ad attaccare se ne ha bisogno e dunque con nebbia, fitta e poco adatta per scorrendo velocemente.

Il fatto di poter distinguere abbastanza comodamente i margini della strada non deve essere sottovalutato, poiché frequentemente, sfuggendo con nebbia fitta, si perde il senso dell'equilibrio ed ogni curva provoca pericolose e false impressioni di «stroncamento» della vettura da una parte o dall'altra. I severi precisi riferimenti laterali togliuti quei disagi ed unitamente ad uno sguardo ai contachilometri, per mantenere la velocità entro i limiti consentiti dalla visibilità, si permette dei viaggi abbastanza tranquilli anche con la nebbia, se proprio sono necessari.

EVANDRO LODI RIZZINI

Lettere al giornale Un'autobus (A.E.M.) dalle 6,15 del mattino

(Interessa i pendolari)

Signor Direttore, ci rivolgo alla sua cortese attenzione e pubblico domando la presenza con cui preferiscono le seguenti notizie.

Innanzi tutto desidero ringraziare la Direzione dell'Autocarro Municipale per la faticosa e sensibile collaborazione; contemporaneamente ci premevamo di informare eventuali interessati che da lunedì 13 dicembre è stata iniziata, in via sperimentale, una nuova prova di status della linea 2, richiesta espressamente per chi abbia necessità di raggiungere Milano con il diritto in partenza alle ore 6,15, arriva alla stazione alle ore 6,25 circa e diverrà definitiva solo se il numero dei passeggeri sarà confortevolmente elevato.

Nei ringraziare per la cortese collaborazione, porgiamo distinti saluti.

ROMANO CIGOLA
PIETRO GRANATA

Essendo il mantenimento della corsa in questione subordinato all'affluenza di passeggeri, l'ufficio competenza dell'A.E.M. provvede quotidianamente a redigere una «media» di servizi.

Dal giorno 13 dicembre, lunedì, data di apertura della linea, più volte richiesta dai pendolari cremonesi, il numero di persone che si è servito di essa ha la seguente progressione: lunedì 13, martedì 14, mercoledì 15, giovedì 16, venerdì 17, sabato 18, domenica 19, martedì 21, mercoledì 22, giovedì 23.

Alla domenica, come è possibile notare, la corsa viene sospesa.

In base ai dati riportati, se questi dovessero mantenersi, come si ha fatto presente all'ingegner Grassini, direttore dell'A.E.M., potrebbe risultare deficitario.

La fase sperimentale dovrebbe continuare comunque per tutta la durata del servizio gratuito, prima di poter passare a conclusioni definitive.

SVINCOLO GRATUITO DI PEGNI

In occasione delle festività di Natale e Capodanno, la sezione pegni della Banca del Monte di Milano procederà, nel periodo 13 dicembre-14 gennaio, allo svincolo gratuito dei pegni costituiti da oggetti preziosi e diversi — per un importo massimo di lire 500 — per ogni cliente che si sia ritirato di polizia autorizzata ai ricoverati ed omologati anteriormente al 1° novembre scorso.

La banca iniziativa è stata voluta dai consigli d'amministrazione della Banca del Monte di Milano e della Casa di Risparmio delle Province Lombarde.

COMUNICATO DELL'ENAL-CACCIA

La sezione provinciale ENAL-CFFI ricorda a tutti i cacciatori che il punto «C» del calendario venatorio per l'annata venatoria 1971-72 per la provincia di Cremona prevede la caccia alla selvaggina migratoria nel periodo 9 dicembre 1971-gennaio 1972, consentita tutti i giorni: 1) nelle zone di caccia controllate da appostamenti fissi ovunque ubicati; 2) nelle zone di caccia controllate, da appostamenti fissi o temporanei ovunque ubicati ed in forma vagante, senza uso di canne, lungo fiumi, laghi e stagni, non oltre m. 50 dal battente delle acque, nelle paludi, nei canneti e nelle stoppie di riso acquisite; 3) in terreno libero, ossia ai detriti delle zone di caccia controllate, da appostamenti fissi o temporanei ovunque ubicati ed in forma vagante, senza uso di canne, lungo fiumi, laghi e stagni, non oltre m. 50 dal battente delle acque, nelle paludi, nei canneti e nelle stoppie di riso acquisite.



Pierella Zanibelli



Fabio Moretti



Gabriele Loati



Giorgio Pozzati



P. Luigi Zanichetti



Luciano Lucchi



Carmelita Bignardi

OFFERTE SPECIALI DI

- Formaggio Parmigiano - Reggiano
- Formaggio di zona tipica
- Formaggio Grana Padano
- oltre ad un grande assortimento di
- Formaggi da tavola italiani ed esteri

AI
FORMAGGI D'ITALIA
NUOVA GESTIONE DA FRANCO

unico negozio di vendita VIA MERCATELLO (angolo Boccaccino - dietro al Duomo) - Tel. 25270 - CREMONA

PREZZI ECCEZIONALI

SPECIALITA' SALUMI TIPICI PARMENSI Servizio a domicilio

QUALITA' E PREZZO vi confermeranno l'eccezionale risparmio!!

Tutti i vini del mondo da Sperlari in via Solferino 25

PHONOLA
RADIO - TV - HI FI - REGISTRI - ELETTRODOMESTICI
RIVENDITORE UFFICIALE AUTORIZZATO

N. CAVALLIERI
Cas. V. Emanuele, 106 (P.za Po) - Tel. 22613 - CREMONA

LA MACELLERIA - POLLERIA

F. TRABUCCHI

Corso V. Emanuele, 5 - Telef. 23.251

nell'augurare BUON NATALE ed un felice ANNO NUOVO

RICORDA I PROPRI PRODOTTI DI 'ALTA QUALITA'

cotto lentamente per garantirvi la leggerezza la friabilità del buon torrone che si scioglie in bocca da solo

Dondi

il vero torrone alla mandorla per il consumatore esigente ed infedele.

Staviano
Cremona

ALLA FARMACIA

TRE NUMERI telefonici per chiamare

La Provincia

21392
25309
21574

STATO CIVILE

SONO MORTI:
Faoni Agostina, coniugata, di anni 54, casalinga, Ospedale Maggiore, via S. Sebastiano 14.
Casonelli Carmela, coniugata, di anni 61, casalinga, via G. Galvani 37.
Grifoni Giuseppe, vedovo, di anni 84, pensionato Ospedale Solli, via Broletto 207.
Cala Kale, coniugata, di anni 74, casalinga, Ospedale Maggiore, piazza Marconi 1.
Neranzaschi Giacomo, di anni 82, pensionato, via Totò 25, Salsomaggiore.

SONO NATI:
Poli Federica Maria Giovanna, via Gramsci 4.
Marchionni Barbara, Dalmazia.

Sociali Davide, Pieve S. Giacomo
Terzi Simona, Cappella Cantonale.

SI SONO SPOSAI:
Massera Paolo, insegnante, con Sardi-Pizzetti Maria Luisa, commediante.
Tommasini Lanfranco, coltivatore diretto, con Corradi Antonietta, Marilena, infermiera.

HA CAMBIATO SEDE L'ASSOCIAZIONE ALPINI

La Sezione di Cremona dell'Associazione Nazionale Alpini ha cambiato sede: il nuovo recapito è presso il ristorante Centrale, in via Pertusato, 4.

Dondi

il torrone di Cremona